

Gruppi d'Ascolto della Parola

Dal Vangelo di Luca

Scheda 2

18/11/2015

LA PECORA E LA DRACMA

Attendere la Parola

Signore Gesù,
che sanavi gli infermi
e aprivi gli occhi ai ciechi,
tu che assolvesti la donna peccatrice
e confermasti Pietro nel tuo amore,
perdona tutti i miei peccati, e crea in me un cuore nuovo, perché io possa vivere in perfetta
unione coi fratelli
e annunciare a tutti la salvezza.

AMEN.

(Rito della Penitenza)

Ascoltiamo la Parola

Dal Vangelo secondo Luca (15, 1-10)

15 ¹Si avvicinavano a lui tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. ²I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro». ³Ed egli disse loro questa parabola: ⁴«Chi di voi, se ha cento pecore e ne perde una, non lascia le **novantanove** nel deserto e va in cerca di quella perduta, finché non la trova? ⁵Quando l'ha trovata, pieno di gioia se la carica ⁶sulle spalle, va a casa, chiama gli amici e i vicini, e dice loro: «Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora, quella che si era perduta». ⁷Io vi dico: così vi sarà gioia nel cielo per un solo peccatore che si converte, più che per novantanove giusti i quali non hanno bisogno di conversione. ⁸Oppure, quale donna, se ha dieci monete e ne perde una, non accende la lampada e spazza la casa e cerca accuratamente finché non la trova? ⁹E dopo averla trovata, chiama le amiche e le vicine, e dice: «Rallegratevi con me, perché ho trovato la moneta che avevo perduto». ¹⁰Così, io vi dico, vi è gioia davanti agli angeli di Dio per un solo peccatore che si converte».

Rimanere nella Parola

Signore Gesù,
raccontando le due parabole della pecora perduta
e della dracma smarrita,
tu ci hai rivelato quanto grande sia la passione di Dio Padre
per ciascuno di noi.

In quel pastore e in quella donna
vediamo l'amore di colui
che ci viene a cercare,
sentiamo l'affetto di colui
che ci prende sulle sue spalle,
percepriamo la gioia di chi
è in festa perché ci ha ritrovato.

Poni nel nostro cuore, Signore Gesù,
lo stupore assorto per questo amore
grande, infinito, incommensurabile.
Da questo stupore sgorgherà la nostra conversione.

AMEN

Riflettere la Parola

1. L'esperienza della fede è sentirsi amati e cercati da Dio. Sentiamo che il Signore non smette di cercarci? In quali occasioni sperimentiamo questa ricerca?
2. La misericordia è ricerca, attenzione, cura. Se sperimentiamo questo, sappiamo offrire agli altri quanto abbiamo ricevuto da Dio?
3. La conversione non è opera dell'uomo ma risposta alla grazia di Dio. La nostra visione della conversione è unicamente moralistica e si esaurisce solo con una serie di atti penitenziali, oppure si esprime in un reale cambiamento della mentalità?
4. Il Papa, nelle catechesi del mercoledì e nelle Omelie a Santa Marta, chiede continuamente di cambiare vita, orientandoci al "servire" come metodo. Cerco di fare "passi di conversione" in questa linea?